

P.O.R. PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – ASSE IV – AZIONE 4.4

**SMART GO CITY - AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEL PARCO
AUTOMOBILISTICO DEL TPL URBANO**

VERBALE N. 02 – VALUTAZIONE TECNICA E DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – PROPOSTA CANDIDATA: COMUNE DI BARI

Il giorno 18 gennaio 2019, alle ore 10,00, presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia sita a Bari (BA) alla via Gentile n. 52, si è proceduto alla valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale della proposta candidata dal comune di Bari, così come previsto all'art. 8, comma 6 dell'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico di selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", approvato con Determina Dirigenziale n. 12 del 07/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018.

Sono presenti i seguenti dipendenti regionali:

- l'Ing. Irene di Tria, Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di presidente;
- l'Ing. Domenico Lovascio, funzionario A.P. incardinato presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, in qualità di componente;
- il sig. Angelo Battista, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente;
- il sig. Antonio Di Tommaso, dipendente incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità segretario verbalizzante.

In questa seduta la Commissione procede alla lettura della documentazione trasmessa e rileva quanto segue:

1. dall'esame della **Relazione Tecnico-Illustrativa** si rileva che il parco autobus del comune candidato "[...] al 31/12/2017 era di 210 autobus, essendo stati rottamati nel gennaio 2017 ben 44 autobus non più utilizzabili e riparabili.

Successivamente, nel gennaio 2018, sono stati rottamati altri 14 autobus, mentre nel febbraio 2018 sono stati immessi in parco 54 autobus acquistati con fondi europei, sicché al 30 giugno 2018 la società ha in proprietà 249 autobus, come da scheda allegato A.2.1, ma altri 11 autobus sono in corso di acquisizione e porteranno il parco autobus a 260 unità [...].

L'esigenza di rinnovo riguarda, tuttavia, 16 autobus con anzianità di oltre 20 anni, da rottamare e sostituire, nonché i 14 già radiati nel gennaio 2018 [...].

Malgrado il progetto preveda l'acquisto di soli 25 autobus, si procederà alla rottamazione dei 16 ancora in proprietà, il che, unitamente ai 14 già radiati a gennaio 2018, consente di dichiarare che al termine dell'intervento di sostituzione non residueranno, nel parco veicoli, autobus con classe di emissioni inferiori alla euro 3".

Premesso che non è chiara la consistenza del parco rotabile esistente per l'effettuazione dei servizi minimi di TPL contrattualizzati, questa Commissione ha rilevato un errore di calcolo, dato che gli autobus al 30 giugno 2018 dovrebbero essere n. 250 e non n. 249 come dichiarato. Tra l'altro l'**art. 2 – Tipologie di interventi ammissibili** dell'avviso pubblico stabilisce che l'intervento di ammodernamento dovrà interessare esclusivamente "[...] autobus appartenenti al parco mezzi dedicati al servizio del TPL urbano:

- aventi un'anzianità (calcolata a partire dalla prima data di immatricolazione e sino al 31 dicembre 2017) non inferiore ai 15 anni;
- la cui classe di emissione sia prioritariamente EURO 0 ed in subordine EURO 1, EURO 2 ed EURO 3".

Dalla lettura dell'avviso è evidente dunque come la ratio dello stesso sia quella di rinnovare il parco autobus attualmente in uso e non già quello di ampliarlo attraverso la sostituzione di autobus rottamati. Alla luce di tale assunto è chiaro che l'istanza presentata dal comune di Bari contiene elementi non coerenti con quanto stabilito dall'avviso stesso dato che in quest'ultimo non è in alcun modo prevista la sostituzione di autobus già rottamati.

Inoltre, dalla suindicata relazione tecnico-illustrativa emerge che il comune di Bari dovrà acquistare n. 25 nuovi autobus a gasolio attraverso la piattaforma CONSIP (Lotto 2, da 200 unità), il tutto per un importo unitario ad autobus di Euro 235.000,00. Sul punto – tra l'altro – non si evince dal Capitolato Speciale di Appalto (documento

denominato **Allegato 5 - Capitolato Tecnico - ID 1776**) scaricato dal sito CONSIP, il prezzo unitario degli autobus oggetto di fornitura.

Nello specifico, nel paragrafo relativo alla descrizione dell'intervento, si rileva che il quadro economico "[...] nelle somme a disposizione, prevede, inoltre, le dotazioni accessorie, obbligatorie richieste dall'art. 3 del bando SmartGoCity, ma non comprese nel veicolo base Consip [...]" le quali andranno acquistate direttamente dai rispettivi fornitori per un importo previsto di 25.000,00 Euro/autobus, il tutto per un importo complessivo pari ad Euro 675.000,00 (importo anche questo non coerente in quanto Euro/autobus 25.000,00 x 25 autobus = Euro 625.000,00).

Dalla lettura dell'art. 3 - **Caratteristiche specifiche degli interventi** dell'avviso pubblico si evince che gli autobus urbani da acquistare dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- piano di calpestio parzialmente o totalmente ribassato;
- climatizzatori o sistemi simili per il riscaldamento ed il raffreddamento del vano passeggeri;
- sistemi che garantiscono luminosità del mezzo per favorire ulteriori attività e garantire una maggiore sicurezza;
- sistemi di sicurezza (impianto ABS, sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte, sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte, videosorveglianza, antincendio, specchietti/retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo);
- dotazione di dispositivi per il rilevamento posizione durante la corsa;
- dotazione di dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
- predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio a bordo;
- display esterni per la lettura delle informazioni relative alla linea di servizio;
- presenza di pulsantiera per la richiesta di fermata ben visibili e facilmente raggiungibili da tutti;
- autobus accessibile: dovrà essere dotato di spazi interni dedicati, di dispositivi e di strumentazione atti a garantire l'accesso di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria ancorché non deambulanti conformemente alle normative vigenti (a titolo di esempio scivolo estraibile, sistemi fonici per l'annuncio vocale sia in vettura che verso l'esterno, ecc..);
- (facoltativo) display interni per la lettura delle informazioni del percorso della linea e delle fermate principali (fissi o a messaggio variabile aventi requisiti tali da risultare facilmente leggibili da tutti).

Anche in questo caso è evidente dunque come l'avviso pubblico sottintenda che nell'importo massimo del contributo previsto è già ricompresa la dotazione accessoria di cui sopra. Pertanto, nell'elenco concernente la **Fornitura complementare di accessori** allegato alla **scheda A.2.1** le voci relative a:

- videosorveglianza per un importo di Euro 2.000,00;
- contapasseggeri per un importo di Euro 3.000,00;
- indicatori di percorso per un importo di Euro 3.000,00;
- annuncio fermata per un importo di Euro 2.500,00;
- AVM e console autista per un importo di Euro 1.500,00,

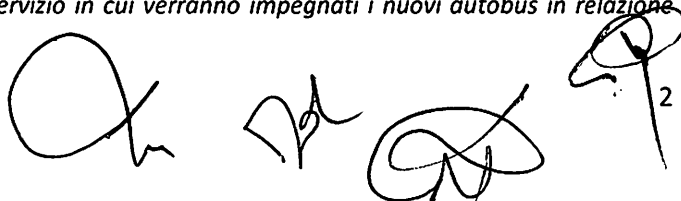
ammontanti complessivamente ad Euro/autobus 12.000,00, non possono essere oggetto di ulteriore finanziamento in quanto – per espressa disposizione dell'art. 3 dell'avviso pubblico – le stesse sono già ricomprese nell'importo del contributo massimo richiesto (nella fattispecie ammontante ad Euro 235.000,00).

Le restanti voci del suindicato elenco, ovvero:

- validatrici di bordo per un importo di Euro 4.500,00;
- router per un importo di Euro 300,00;
- tornelli per un importo di Euro 4.000,00,

ammontanti complessivamente ad Euro/autobus 8.800,00 (eccedenti quindi la quota massima di contributo ammissibile) dovranno essere indicate separatamente nel quadro economico.

2. In merito alla **Tavola di inquadramento territoriale** presentata, la Commissione rileva che la stessa non chiarisce quanto richiesto nell'avviso pubblico. Infatti, l'art. 6, comma 2, paragrafo **A.2) – Documentazione tecnica specifica afferente l'intervento** dell'avviso pubblico, elenca in maniera chiara quali sono gli elementi che dovranno essere indicati, ovvero "[...] le linee di servizio in cui verranno impegnati i nuovi autobus in relazione



alle fermate, alle stazioni ferroviarie, ai terminal bus/intermodali". Nella tavola trasmessa, denominata **Planimetria della struttura della rete – Trasporto Pubblico Urbano di Bari**, sono semplicemente indicate le varie linee che servono il territorio cittadino e non si rilevano alcune indicazioni in merito alle fermate e alle linee che verranno servite dai nuovi autobus oggetto di finanziamento.

3. Nella **scheda A.2.1 – Programma di rinnovo del parco autobus**, per gli autobus da sostituire non sono specificate le linee di percorrenza (vi è riportata solo una generica dicitura "**Urbane di Bari**"), indicazione obbligatoria ai sensi del precitato art. 6, comma 2, paragrafo A.2) – **Documentazione tecnica specifica afferente l'intervento**. Inoltre, sempre in riferimento alla predetta **scheda A.2.1**, questa Commissione ha rilevato alcune incongruità per quanto riguarda la circolazione (o meno) degli autobus da sostituire e la relativa copertura assicurativa. All'uopo si rileva che nella scheda allegata all'avviso pubblico denominata **LEGENDA PER LA COMPILAZIONE SCHEDA AUTOBUS DA ACQUISTARE E SCHEDA AUTOBUS ESISTENTE PER IL SERVIZIO MINIMO DEL TPL URBANO** sono indicate le modalità di compilazione anche della suindicata **scheda A.2.1**; nello specifico è indicato che alla voce:
- **COPERTURA ASSICURATIVA**, bisogna precisare **la data di fine copertura assicurativa**;
 - **DISMISSIONE AUTOBUS**, bisogna precisare se l'autobus si **intende dismettere** o se **è stato dismesso nel corso del 2017**.

Nel caso in questione, per gli autobus oggetto di sostituzione riportati nella **scheda A.2.1** non si rileva la data di fine copertura assicurativa né si rileva se gli stessi siano stati o meno dismessi nel corso del 2017.

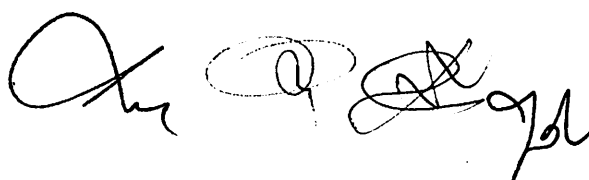
4. La **scheda A.2.1** risulta incompleta in quanto sono state trasmesse solo quattro pagine su sei complessive.
5. I certificati di rottamazione allegati – comunque non necessari ai fini della presentazione dell'istanza in quanto non previsti dall'avviso pubblico – non corrispondono alla totalità degli autobus dichiarati rottamati nella **scheda A.2.1**.
6. Le copie delle carte di circolazione allegate risultano incomplete e non corrispondono agli autobus dichiarati da sostituire nella **scheda A.2.1**. All'uopo si rammenta che il più volte citato art. 6, comma 2, paragrafo A.2 include espressamente tra i documenti da allegare all'istanza di partecipazione "**copia conforme all'originale della carta di circolazione di ciascun autobus da sostituire**".

La Commissione, al fine di completare l'istruttoria della proposta pervenuta, trasmette quanto di competenza al Responsabile del Procedimento al fine di richiedere quanto segue:

- maggiori dettagli circa l'intervento proposto al fine di consentire a questa Commissione l'attribuzione dei punteggi in relazione al sub-criterio **grado di innovazione tecnologica** attinente al criterio A, ai sub-criteri **grado di soddisfazione rispetto alla domanda di servizio più efficiente** e **soluzioni progettuali adottate al fine di garantire l'inclusione sociale** attinenti al criterio B ed informazioni e chiarimenti attinenti all'intero criterio D – **sostenibilità ambientale**;
- indicazione dell'esatto numero di autobus da sostituire, dato che – per quanto rilevato dalla documentazione trasmessa – gli autobus potenzialmente finanziabili per la sostituzione sono 16 e non 25;
- indicazione dell'esatta consistenza del parco autobus alla data del 31/12/2017;
- maggiori dettagli sul Quadro Economico alla luce delle forniture accessorie non finanziabili e sull'esatto importo da finanziare, stante l'incongruenza riscontrata negli atti trasmessi;
- migliore rappresentazione della tavola di inquadramento territoriale contenente gli elementi indicati all'art. 6, comma 2, paragrafo A.2);
- dettagliare l'intera scheda A.2.1 alla luce delle indicazioni fornite nella **LEGENDA PER LA COMPILAZIONE SCHEDA AUTOBUS DA ACQUISTARE E SCHEDA AUTOBUS ESISTENTE PER IL SERVIZIO MINIMO DEL TPL URBANO**;
- copia conforme completa delle carte di circolazione degli autobus da sostituire, così come riportati nella scheda A.2.1.

Si dà atto che tutte le decisioni prese dalla Commissione sono state assunte all'unanimità.

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 13,00.



Il Presidente di Commissione

Ing. Irene di Tria

I. di Tria

I componenti di Commissione

Ing. Domenico Lovascio

D. Lovascio

Angelo Battista

A. Battista

Il Segretario verbalizzante

Antonio Di Tommaso

A. Di Tommaso